

A destra,
l'orchestra
Archè
Sotto, il maestro
Wyn Davies

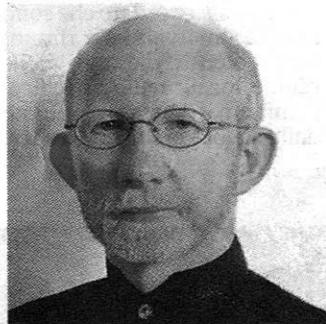
MUSICA

Il saluto al 2013 sull'onda dei valzer al Teatro Verdi

di **Renata Viola**

► PISA

E' all'insegna della più classica tradizione viennese il concerto di Capodanno del Teatro Verdi, martedì 1° gennaio alle 18. Un variegato programma che privilegia Cajkovskij ("Lo Schiaccianoci" e "Il lago dei Cigni") e Rossini ("La gazza ladra"-ouverture). Ma che restituisce anche nuova vitalità a due romantici valzer, "Over the waves" di Juventino Rosas e "Il valzer dei pattinatori" di Waldteufel, brani di successo che hanno superato di gran lunga la fama dei rispettivi compositori. Completano il programma "Eine Kleine Nachtmusik" di Mozart e l'ouverture di "Hansel e Gretel" di Humperdink. L'orchestra è l'Archè, composta dai migliori giovani musicisti toscani, in gran parte pisani. Il maestro Wyn Davies, gallese, direttore della New Zealand Opera dal 2005, darà ulteriore prestigio alla performance. Il programma del XXII concerto di Capodanno è stato illustrato ieri a Palazzo Gambacorti dall'assessore alla cultura Silvia Panichi, dal presidente della Fondazione Teatro di Pisa, Giuseppe To-



» Appuntamento martedì alle 18 con il tradizionale Concerto di Capodanno. L'orchestra Archè diretta da Wyn Davies suonerà anche brani di Rossini e Cajkovskij

scano e dal maestro Marcello Lippi, direttore artistico per le attività musicali del Verdi. La presenza del presidente dei Lions Club Pisa Host, Roberto Liberi, e del past president, Francesco Danielli, ha ribadito il legame instaurato oltre vent'anni fa tra il Concerto di Capodanno e il Club, che ha sempre



supportato l'evento con un generoso contributo in campo sociale. A margine della conferenza stampa, Danielli ha consegnato un assegno di oltre 5.000 euro a don Emanuele Morelli per la Caritas, frutto delle donazioni del concerto del 2012. Fiero dell'interazione tra teatro Verdi, Comune e

Lions, Toscana ha annunciato la presenza, tra gli sponsor di quest'anno, della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette. «Parte del ricavato - ha detto il presidente della Fondazione Teatro - andrà all'Agbalt per il progetto "A scuola in ospedale"». Il progetto prevede che ogni bambino ricoverato a on-

coematologia pediatrica possa continuare il suo percorso scolastico attraverso strumenti interattivi come lavagne multimediali e tablet. Ci aspettiamo un pubblico numeroso, che onori la fortunata stagione dello scorso anno. Sono pochi i teatri italiani che presentano un conto culturale in attivo co-

me il nostro. L'auspicio è che il rapporto con la Banca di Fornacette possa portare sponsorizzazioni anche per le nuove stagioni del Verdi». I biglietti sono in vendita (15 euro) al botteghino del teatro, nel circuito Boxoffice, reperibili fino a un'ora prima del concerto.